



COMUNE DI TRENTO

PROVVEDIMENTO N. 1

del Commissario ad acta

Oggetto: LEGGE PROVINCIALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 4 AGOSTO 2015 N. 15, PIANO REGOLATORE GENERALE – ADOZIONE PRELIMINARE DELLA VARIANTE TECNICA 2023-2024.

Il giorno 28.10.2024 ad ore 14.30, presso la sede municipale, l'architetto Roberto Vignola, nella qualità di Commissario ad acta, nominato dalla Giunta provinciale di Trento con deliberazione 27.09.2024, n. 1556, per l'adozione della variante al PRG in oggetto, ha assunto il presente provvedimento con i poteri del Consiglio comunale.

Assiste la Vicesegretaria generale Franca Debiasi.

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 1/2024 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premesso che con deliberazione 08.03.2017 n. 29 il Consiglio comunale ha approvato il documento politico denominato "Documento di indirizzo per il Piano Regolatore Generale" dando così avvio al percorso per la formazione del nuovo PRG del Comune di Trento;

rilevato che il documento di individuazione degli obiettivi approvato nel 2017 definisce sfide e macro obiettivi di senso ampio e di visione, quali risultati da perseguire con indicazioni dei percorsi da intraprendere, e strategie ma anche indicazioni di carattere più operativo che non delineano soluzioni, ma attività che possono concretizzare gli obiettivi stabiliti;

preso atto che la Variante 2019 al PRG, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 182 del 12 febbraio 2021, ha affrontato solo in parte gli obiettivi e le strategie contenute nel documento sopra indicato, rinviando a successive varianti alcuni temi qui richiamati in sintesi:

- semplificazione della base cartografica del PRG utilizzando come base il catasto aggiornato e recepimento della legenda unificata provinciale;
- riclassificazione delle aree agricole secondo le definizioni del PUP (aree agricole e aree agricole di pregio);
- ridefinizione della modalità di rappresentazione della viabilità;
- identificazione e valorizzazione del patrimonio architettonico contemporaneo;
- adeguamento cartografico e normativo delle Aree di protezione fluviale/ambiti fluviali di interesse ecologico;
- redazione della Carta del paesaggio;

tenuto conto che la Legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015 n. 15 prevede al comma 1 dell'articolo 37 che, preliminarmente all'avvio del procedimento di adozione del Piano Regolatore Generale, il Comune pubblichi un avviso indicando gli obiettivi che intende perseguire su un quotidiano locale e, per trenta giorni, nell'Albo pretorio del Comune e nel sito internet del Comune e che nel periodo di pubblicazione chiunque possa presentare proposte non vincolanti a fini meramente collaborativi;

vista la deliberazione del 19 luglio 2023 n. 82 del Consiglio comunale, che ha approvato il documento denominato "PRG – Piano Regolatore Generale - Variante tecnica 2023-2024 - Definizione degli obiettivi e dei contenuti" e ha avviato l'iter della variante ordinaria al Piano Regolatore Generale del Comune di Trento denominata "Variante tecnica 2023-2024", secondo le modalità previste dal citato articolo 37 della legge urbanistica provinciale;

preso atto che il Comune di Trento in data 25 luglio 2023 ha pubblicato un avviso indicando gli obiettivi che intende perseguire con la Variante in oggetto e che sono di seguito richiamati:

- adeguamento della cartografia di PRG alla base catastale ufficiale e alla legenda standard provinciale approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1227 di data 22 luglio 2016;
- ridefinizione delle modalità di rappresentazione della viabilità di PRG;
- riclassificazione delle zone E – aree a destinazione agricola, a bosco, a pascolo e improduttive;
- schedatura degli episodi di architettura del secondo Novecento;
- adeguamento al Piano urbanistico provinciale - PUP relativamente al sistema delle aree agricole di pregio, alle aree sciabili, alle aree di protezione fluviale/ambiti fluviali di interesse ecologico del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche – PGUAP;
- redazione della Carta del Paesaggio e del suo recepimento all'interno del PRG;

tenuto conto che tale avviso è stato pubblicato su due quotidiani locali e per 30 giorni consecutivi, a decorrere dal 25 luglio 2023 fino al 24 agosto 2023 compreso, all'albo pretorio

e sul sito istituzionale del Comune, e che in questo periodo sono pervenute 28 segnalazioni da parte di cittadini o soggetti interessati intese, ai sensi di legge, come non vincolanti ed espresse a fini meramente collaborativi;

dato atto che al fine di predisporre i contenuti della presente Variante tecnica 2023-2024 sono stati acquisiti nel PRG, verificati e aggiornati gli approfondimenti condotti nell'ambito di una serie di incarichi e servizi affidati a partire dall'anno 2019 dal Servizio Urbanistica, mirati ad analizzare temi di valenza urbanistica e pianificatoria riferiti al territorio comunale, di cui si riportano nella fattispecie gli estremi:

- incarico professionale di “Delimitazione cartografica e disciplina delle aree di protezione fluviale del Comune di Trento”, con determinazione dirigenziale n. 53/28 del 23 maggio 2019;
- incarico di “Redazione della Carta del paesaggio del Comune di Trento”, con determinazione dirigenziale n. 53/41 del 2 novembre 2020;
- incarico di “Schedatura degli episodi di architettura moderna del Comune di Trento” con determinazione dirigenziale n. 53/5 del 14 maggio 2021;
- integrazione dell'incarico di “Schedatura degli episodi di architettura moderna del Comune di Trento”;
- servizio di “Trasposizione e ridisegno di alcuni tematismi della cartografia del PRG di Trento alla base catastale provinciale e contestuale adeguamento delle norme tecniche di attuazione in coerenza con la legenda standard provinciale”, con determinazione dirigenziale n. 53/4 del 3 maggio 2022;
- integrazione al servizio di “Trasposizione e ridisegno di alcuni tematismi della cartografia del PRG di Trento alla base catastale provinciale e contestuale adeguamento delle norme tecniche di attuazione”, con determinazione dirigenziale n. 53/4 del 4 aprile 2023;

evidenziato che il contenuto principale della presente Variante tecnica 2023-2024 è costituito dal ridisegno del PRG vigente del Comune di Trento adottando come base cartografica il dato catastale provinciale aggiornato all'anno 2021, e al contestuale recepimento della legenda standard provinciale approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1227 di data 22 luglio 2016, integrata con nuovi tematismi proposti dall'Amministrazione comunale al fine di assicurare la rappresentazione completa delle informazioni territoriali vigenti per il territorio comunale;

posto che, parallelamente a tale operazione di trasposizione cartografica, con la presente Variante si è provveduto all'adeguamento del PRG a contenuti della pianificazione urbanistica provinciale come disposto dal documento degli obiettivi sopra richiamato, e in particolare:

- al sistema di riclassificazione delle aree agricole secondo i contenuti del PUP (aree agricole e aree agricole di pregio);
- alle modalità di rappresentazione del sistema della viabilità stabilite dalla Variante 2000 al PUP e dal PUP 2008;
- alla individuazione delle aree di protezione fluviale/ambiti fluviali di interesse ecologico presenti in fregio ai principali corsi d'acqua presenti sul territorio comunale;
- al recepimento cartografico e normativo del sistema delle Aree sciabili di cui all'articolo 35 delle norme di attuazione del PUP;

dato atto che la presente Variante tecnica 2023-2024, al fine di ottemperare all'obiettivo di identificazione e valorizzazione del patrimonio architettonico contemporaneo, individua 70 episodi di architettura del Novecento disciplinati dal nuovo articolo 13 delle norme di attuazione, localizzati cartograficamente come nuovo tema del PRG e oggetto della schedatura TN-IP assunta come nuovo allegato n. 6 alle norme di attuazione del PRG;

evidenziato che con la presente Variante tecnica 2023-2024 si provvede alla redazione della Carta del Paesaggio di Trento, la cui documentazione grafica e documentale è allegata alla Relazione illustrativa di piano, e che i relativi contenuti rivestono in via generale valore ricognitivo, di analisi e di approfondimento dei profili paesaggistici e ambientali del territorio comunale;

visto che i contenuti approfonditi con la Carta del Paesaggio di Trento potranno essere acquisiti singolarmente come tematismi di piano, con specifica futura variante al PRG, con la presente Variante tecnica 2023-2024 risulta cogente uno di questi contenuti, ritenendolo urgente e significativo al fine della tutela di ambiti del territorio comunale di particolare pregio, e cioè al

tematismo dei “Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica”, disciplinati al nuovo specifico articolo 91 delle Norme di attuazione, e ai quali corrispondono le schede comprese nel nuovo “Allegato 9 – Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica” con cui sono integrate le norme di attuazione;

richiamato che, coerentemente con l'articolo 18 della Legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015 n. 15, “Limitazione al consumo di suolo”, nonché con l'obiettivo della pianificazione comunale “Stop al consumo di suolo”, la presente Variante esclude l'introduzione di previsioni edificabili;

preso atto che la trasposizione dei contenuti del PRG vigente, in via generale, ha reso necessario riclassificare i tematismi già presenti nella legenda di piano secondo le denominazioni e i codici della legenda standard provinciale, integrata con nuove voci e nuovi codici relativi a dati territoriali propri del Comune di Trento non ancora contemplati, con la conseguente elaborazione di una complessa legenda cartografica, e che tale metodo è approfondito nella relazione illustrativa del piano;

considerato che con il ridisegno dello strumento urbanistico comunale nei termini sopra richiamati, e secondo il metodo enunciato nella Relazione tecnica, si è reso necessario implementare la legenda standard con nuovi tematismi tesi a meglio rappresentare le destinazioni urbanistiche presenti sul territorio comunale che, per complessità del sistema insediativo e infrastrutturale, implica la necessità di completare la zonizzazione proposta in via generale per il territorio provinciale;

evidenziato che le operazioni di ridisegno e di trasposizione del PRG, nonché l'adeguamento alla pianificazione urbanistica provinciale, hanno avuto come esito necessario la riorganizzazione dell'intero testo delle Norme di attuazione, integrate con nuovi articoli redatti in base al principio di non duplicazione della disciplina, modificate nei contenuti al fine di adeguarle alla disciplina provinciale o di precisarne le modalità di interpretazione;

richiamato il D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg. e successive modifiche e l'articolo 20 della Legge urbanistica provinciale 4 agosto 2015 n. 15 che prevede di assoggettare i PRG al processo di valutazione ambientale strategica (VAS);

dato atto che la presente Variante è stata assoggettata a VAS (richiamata nell'Allegato n. 1, parte integrante ed essenziale della presente delibera) ed è stato redatto il Rapporto ambientale, dal quale risulta che la suddetta Variante è coerente con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e con il Piano Urbanistico Provinciale, e che il quadro pianificatorio, quale esito della Variante tecnica 2023-2024, risulta migliorativo rispetto al PRG vigente per una serie di elementi (l'adeguamento a contenuti della pianificazione sovraordinata, l'utilizzo della base catastale reale come base cartografica, il recepimento della legenda provinciale, l'introduzione di tematismi che contribuiscono alla valorizzazione e alla tutela di ambiti del territorio comunale dotati di valore ambientale e paesaggistico);

considerato che ai sensi dell'articolo 5 bis del D.P.P. sopra citato, contestualmente al deposito dopo la prima adozione della Variante, la stessa e il relativo documento di VAS sono trasmessi alla struttura ambientale comunale (Servizio Sostenibilità e transizione ecologica) in quanto distinta dal soggetto competente alla redazione della Variante medesima;

verificato che la presente Variante tecnica 2023-2024 prevede l'aggiornamento della rappresentazione cartografica di numerose particelle gravate da uso civico, di cui si darà contezza nella documentazione che sarà messa a disposizione delle ASUC e delle Circoscrizioni per acquisirne i pareri di competenza in materia di usi civici, successivamente all'adozione del presente provvedimento;

posto che la definitiva adozione della presente Variante darà atto di tali pareri in ordine alla verifica della compatibilità del mutamento di destinazione con la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e il soddisfacimento delle esigenze della collettività beneficiaria del diritto di uso civico, ai sensi dell'articolo 18 della Legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 “Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico”;

considerato che ai sensi dell'articolo 36 della Legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015 n. 15, il Comune di Trento e i Comuni di Aldeno, Garniga Terme e Cimone, compresi nel territorio Val d'Adige individuato ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera a), della legge provinciale n. 3 del 2006, nei limiti e secondo quanto previsto dalla convenzione prevista dal medesimo articolo, definiscono, per la predisposizione dei rispettivi PRG, obiettivi e temi comuni

con riferimento ai contenuti previsti dall'articolo 23 della citata legge urbanistica provinciale, propri dei Piani territoriali di Comunità;

evidenziato che la presente Variante tecnica 2023-2024 sviluppa alcuni specifici obiettivi e temi propri dei PTC ai sensi del sopra citato articolo 23 della Legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015 n. 15, e in particolare:

- la trasposizione cartografica delle aree di tutela ambientale, secondo le modalità di rappresentazione di cui alla legenda standard provinciale approvata dalla Giunta provinciale deliberazione n. 1227 di data 22 luglio 2016;
- la definizione delle aree di protezione fluviale/ambiti fluviali di interesse ecologico di cui al piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche, e l'elaborazione della relativa disciplina;
- la Carta del paesaggio, per la definizione delle strategie e delle regole per la gestione paesaggistica del territorio, con l'acquisizione del tematismo relativo ai "Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica", e l'elaborazione della specifica disciplina di attuazione;
- la trasposizione cartografica, secondo le modalità di rappresentazione di cui alla legenda standard provinciale, del sistema delle attrezzature, dei servizi, delle infrastrutture e dei centri di attrazione di livello sovracomunale, e la verifica e la riorganizzazione dei relativi articoli delle norme di attuazione;
- la precisazione dei perimetri delle aree agricole e delle aree agricole di pregio, tenendo conto delle indicazioni della carta del paesaggio;
- la trasposizione cartografica, secondo le modalità di rappresentazione di cui alla legenda standard provinciale, del sistema relativo alle aree produttive del settore secondario di livello provinciale alle aree destinate alle grandi strutture di vendita, verificandone i relativi articoli delle norme di attuazione;
- l'acquisizione dei perimetri delle aree sciabili previsti dal PUP, con il contestuale aggiornamento delle modalità di rappresentazione cartografica dei tematismi urbanistici in esse compresi, in particolare relativamente al sistema delle piste da sci e alla zonizzazione delle aree sottese ad esse;
- l'aggiornamento delle modalità di individuazione della viabilità e delle reti per la mobilità, anche di valenza sovracomunale;

atteso che la variante oggetto del presente provvedimento è costituita dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. 387780 di data 25 ottobre 2024;

dato atto che, con nota prot. 284087 di data 17.07.2024 la proposta di Variante tecnica 2023-2024 è stata trasmessa ai Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, al fine di acquisire eventuali osservazioni e richieste di modifica e integrazioni ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della L.p. 15/2015;

posto che dai Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme non è stato dato riscontro alla suddetta nota di richiesta di parere in merito alla Variante tecnica 2023-2024;

rilevato che con nota prot. 284074 di data 17 luglio 2024, sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a) del Regolamento del decentramento, è stato richiesto il parere dei Consigli circoscrizionali;

visto che a tale richiesta di parere hanno dato riscontro le Circoscrizioni di Bondone, Povo, Villazzano, San Giuseppe-Santa Chiara, e Centro storico-Piedicastello, con le note assunte al protocollo come di seguito riportato, comunicando che per motivi di incompatibilità rispetto ai contenuti della Variante tecnica 2023-2024 al PRG in sede dei rispettivi Consigli di Circoscrizione non si è raggiunto il numero legale utile alla deliberazione:

- Circoscrizione n. 3 Bondone: prot. 298909 del 31/07/2024
- Circoscrizione n. 7 Povo: prot. 318559 del 22/08/2024
- Circoscrizione n. 9 Villazzano: prot. 306430 del 07/08/2024
- Circoscrizione n. 11 San Giuseppe-Santa Chiara: prot. 301501 del 02/08/2024
- Circoscrizione n. 12 Centro storico-Piedicastello: prot. 302689 del 05/08/2024;

dato atto che i restanti Consigli circoscrizionali non si sono espressi, né hanno dato riscontro alla richiesta di parere sopra menzionata;

dato atto che sono stati considerati i riflessi finanziari conseguenti alle modifiche delle previsioni urbanistiche sul territorio comunale introdotte con la presente Variante al PRG, in

ordine alle variazioni in termini di gettito relativo alla tassazione comunale sugli immobili come risulta dalla nota di data 18 ottobre 2024, prot. 380842 a firma della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, nella quale si evidenzia che “non emergono variazioni del gettito IMIS così significative da dover essere evidenziate per valutarne l'impatto finanziario”;

vista la documentazione predisposta dal Servizio Urbanistica, richiamata nell'Allegato n. 1, che è parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, costituita oltre che dalla Relazione illustrativa, dalla Valutazione ambientale strategica, dalle planimetrie di P.R.G., dalle norme tecniche di attuazione e relativi allegati, nonché da tutti documenti presentati sia nella forma vigente che di variante, così composta:

- Relazione illustrativa, a cui è allegata la Carta del Paesaggio costituita da:
 - Relazione Paesaggistica;
 - Relazione Paesaggistica – Sintesi;
 - Allegato 1 – Descrizione del Processo partecipato;
 - Allegato 2 – Schede di approfondimento Ambiti omogenei – 6 schede;
 - 1 – Argentario;
 - 2 – Marzola – Scanuppia;
 - 3 – Fondovalle Trento;
 - 4 – Bondone orientale – Soprasasso;
 - 5 – Sella di Cadine – Sopramonte;
 - 6 – Bondone occidentale;
 - Allegato 3 – È stato recepito nelle norme tecniche di attuazione del PRG come “Allegato 9”
 - Allegato 4 – Indirizzi per gli Scenari di Evoluzione Paesaggistica:
 - Linee obiettivo per la rigenerazione e ricucitura (infrastrutture verdi e blu)
 - Tracce e riferimenti per il paesaggio contemporaneo
 - Tavole di Lettura – scala 1:60.000:
 - Tavola A – Sintesi dei caratteri morfogenetici dei Paesaggi di Trento;
 - Tavola B – Sintesi dei caratteri del Paesaggio costruito di Trento;
 - Tavola di Inquadramento del Territorio comunale – scala 1:25.000;
 - Tavola C – Inquadramento dei paesaggi e ambiti omogenei;
 - Tavola 7 – Ambiti strategici di rigenerazione paesaggistica;
- Cartografia d'ambito – scala 1:10.000 (9 tavole):
 - Tavola 1 – Argentario;
 - Tavola 2.1 – Marzola;
 - Tavola 2.2 – Scanuppia;
 - Tavola 3.1 – Fondovalle Trento nord;
 - Tavola 3.2 – Fondovalle Trento centro;
 - Tavola 3.3 – Fondovalle Trento sud;
 - Tavola 4 – Bondone orientale – Soprasasso;
 - Tavola 5 – Sella di Cadine – Sopramonte;
 - Tavola 6 – Bondone occidentale;
- Cartografia di PRG:
 - Sistema insediativo – (1:2.000) n. 63 tavole
 - Sistema insediativo raffronto – (1:2.000) n. 63 tavole
 - Sistema ambientale – (1:2.000) n. 63 tavole
 - Sistema ambientale raffronto – (1:2.000) n. 63 tavole
 - Insediamenti storici – (1:1.000) n. 34 tavole
 - Insediamenti storici raffronto – (1:1.000) n. 34 tavole
 - Legenda
 - Raffronto con Carta di sintesi della pericolosità – (1:2.000) n. 63 tavole
- Norme tecniche di attuazione – testo coordinato e testo raffrontato
- Allegati alle Norme tecniche di attuazione:
 - All. 1 – Aree, edifici e complessi isolati di interesse culturale, storico, artistico e documentario;
 - All. 2 – Beni sottoposti agli artt. 10, 12 e 13 del Codice dei beni culturali e del

- paesaggio a carattere puntuale e manufatti di interesse storico-culturale non vincolati;
- All. 3 – Insediamenti storici – elementi e materiali costruttivi ammessi, consigliati e vietati *[non oggetto di modifica con la presente Variante tecnica 2023-2024]*;
- All. 4.1 – Dati quantitativi riguardanti le aree C3, C4, C5, C6 e le T-PA - Aree terziarie -direzionali soggette a piano attuativo;
- All. 4.2 – Dati quantitativi e prescrizioni urbanistiche riguardanti le aree dello Studio Quadro 2;
- All. 4.3 – Dati quantitativi riguardanti aree disciplinate da disposizioni particolari;
- All. 4.4 – Programmazione urbanistica del settore commerciale. Parametri e prescrizioni per le aree individuate per l'insediamento di grandi strutture di vendita o centri commerciali;
- All. 5 – Criteri di tutela paesaggistico – ambientale *[non oggetto di modifica con la presente Variante tecnica 2023-2024]*;
- All. 6 – Architetture del secondo Novecento;
- All. 7 – Elenco degli studi di compatibilità, delle valutazioni di incidenza e altre prescrizioni per specifiche aree in materia di sicurezza del territorio e tutela dell'ambiente *[non oggetto di modifica con la presente Variante tecnica 2023-2024]*;
- All. 7.1 – Elenco degli studi di compatibilità, delle valutazioni di incidenza e altre prescrizioni per specifiche aree in materia di sicurezza del territorio e tutela dell'ambiente dopo l'approvazione della Variante tecnica 2023 – 2024;
- All. 8 – Criteri di valutazione e limiti di accettabilità per gli interventi da realizzare nelle zone di tutela aeronautica;
- All. 9 – Carta del paesaggio – Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica;
- Tavola “Individuazione delle aree da destinare all'insediamento di grandi strutture di vendita al dettaglio/centri commerciali” (1:10.000) n. 1 tavola;
- Tavola “Carta delle zone di tutela aeroportuale” (1:5.000) n. 1 tavola;
- Valutazione ambientale strategica;
- Documento: “Relazioni e studi di compatibilità richiesti dalla normativa provinciale in materia di tutela idrogeologica del territorio” e altri studi di compatibilità redatti ai sensi della Carta di sintesi della pericolosità;
- Documento: “Studi di compatibilità”;
- Documento: “Valutazioni di incidenza redatte ai sensi della normativa provinciale in materia di governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette” *[non oggetto di modifica con la presente Variante tecnica 2023-2024]*;

dato atto che la Commissione consiliare per l'Urbanistica ed i lavori pubblici ha esaminato la presente proposta di Variante al P.R.G. in 6 sedute, e precisamente in data 8 settembre 2022, 26 maggio 2023, 8 giugno 2023, 16 novembre 2023, 30 novembre 2023 e 5 aprile 2024 e che in quest'ultima seduta si è preso atto delle dichiarazioni di incompatibilità formulate da parte di 10 componenti della Commissione su un totale di 15 in relazione ai contenuti della Variante tecnica 2023-2024;

considerato che, alla luce di tali dichiarazioni di incompatibilità raccolte, la Commissione non ha potuto contare sul numero legale di componenti al fine dell'espressione del parere in materia, e che pertanto nel procedimento di approvazione della Variante tecnica 2023-2024 in oggetto si è dovuto prescindere dal parere della Commissione stessa;

precisato che, come previsto dall'art. 37, comma 3 della Legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015 n. 15, il Comune adotta in via preliminare il PRG e pubblica l'avviso relativo all'adozione del Piano e alla possibilità di consultare il piano e la documentazione che lo compone; contestualmente il Comune deposita il Piano presso gli uffici comunali, a disposizione del pubblico, per sessanta giorni consecutivi e pubblica sul sito istituzionale tutta la relativa documentazione integrale. Il Piano è trasmesso tempestivamente alla struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio. Nel periodo di deposito chiunque potrà proporre osservazioni sul piano nel pubblico interesse;

evidenziato che per la trasmissione della documentazione della Variante tecnica 2023-2024 al Servizio provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio viene fatto ricorso, in accordo con tale struttura provinciale, all'applicativo PRG-Dig, sul quale è stato caricato

il relativo template GIS, completo dei tematismi di PRG non ancora presenti nella legenda standard provinciale, e corredato dagli elaborati di piano, comprensivi della cartografia, in formato pdf, firmati ed elencati nell'Allegato n. 1 che costituisce parte integrante ed essenziale della presente delibera;

richiamato, alla luce di tutto quanto fin ora riportato che, sussistendo i presupposti per procedere con l'adozione preliminare della proposta di Variante tecnica 2023-2024 al vigente PRG del Comune di Trento, in data 3 settembre 2024 la proposta di deliberazione n. 46/2024 è stata iscritta all'ordine del giorno della seduta consiliare del 10-11 settembre 2024 e che la relativa documentazione è stata ritualmente depositata a disposizione dei Consiglieri e delle Consigliere (ai sensi dell'art. 64 del Regolamento interno del Consiglio comunale);

dato atto che, a seguito del deposito della documentazione costituente la Variante tecnica 2023-2024, 31 (trentuno) componenti del Consiglio hanno dichiarato di versare in situazioni di conflitto di interesse che comportano obbligatoria astensione dalla citata proposta di deliberazione n. 46/2024 (ai sensi dell'art. 65 del Codice regionale degli Enti locali);

posto che a seguito dell'accertato obbligo di astensione da parte della maggioranza dei Consiglieri comunali, operata in occasione del Consiglio comunale del 10-11.09.2024, la Giunta provinciale di Trento, con deliberazione n. 1556 di data 27 settembre 2024, ha nominato Commissario ad acta l'architetto Roberto Vignola per la deliberazione denominata: «L.p. 4 agosto 2015 n. 15 - Piano regolatore generale: prima adozione "Variante tecnica 2023-2024" ai sensi dell'articolo 39, comma 1»;

precisato che tale incarico è conferito ai sensi dell'art. 192 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, e che esso avrà durata fino alla conclusione del relativo procedimento mediante approvazione provinciale e dovrà svolgersi nel rispetto dei termini di legge;

dato atto che a far data 01.10.2024 la documentazione pianificatoria è stata esaminata dal commissario ad acta attraverso una serie di incontri tenutisi presso il Servizio Urbanistica del Comune di Trento;

atteso che nello specifico i lavori sono stati condotti secondo quanto specificato nei seguenti incisi:

- in data 03.10.2024 sono stati attuati opportuni approfondimenti sull'adeguamento cartografico del PRG alla nuova base catastale ed alla legenda standard con particolare riferimento alle scelte pianificatorie messe in atto e dettagliatamente descritte nella relazione illustrativa del PRG – al riscontro delle varianti rispetto alla Carte di Sintesi della Pericolosità ed alla redazione della Valutazione ambientale strategica;
- in data 09.10.2024 si è tenuta una riunione di coordinamento in presenza dei servizi applicativi e cartografici del comune di Trento e dell'Umse di pianificazione territoriale a livello provinciale per concordare le modalità di caricamento e trasmissione dei documenti di pianificazione in formato digitale, comprensivi dei tematismi di completamento della legenda standard e delle relative procedure di validazione cartografica; che nella medesima data è stata effettuata una lettura delle Norme tecniche di attuazione apportando alcune precisazioni
- in data 17.10.2024 si è tenuta una riunione di coordinamento relativa alle modalità di emissione dei certificati di destinazione urbanistica a seguito dell'applicazione dell'istituto della salvaguardia;
- in data 23.10.2024 si è tenuto un confronto con il Servizio Urbanistica della Provincia di Trento in ordine all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 47 della Legge Provinciale 4 agosto 2015 n.15;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente

eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento del decentramento approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 11 marzo 2015 n. 41 e 9 ottobre 2024 n. 106;
- la Legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015 n. 15;
- il D.P.P. 19.05.2017 n. 8-61/Leg. – Regolamento urbanistico-edilizio provinciale;
- la L.p. n. 10/2004 e il D.P.P. 14.09.2006 n. 15-68/Leg. e ss.mm.ii.;
- la Legge provinciale 27 maggio 2008 n. 5 del 2005 “Approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale”
- la L.p. 6/2005 “Nuova disciplina dell’amministrazione dei beni di uso civico”;
- il Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Trento;

ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. in quanto sussistono ragioni di urgenza connesse alla necessità di accelerare la adozione preliminare della presente variante;

vista la citata deliberazione della Giunta provinciale 27.09.2024, n. 1556, con la quale è stato conferito l’incarico di Commissario ad acta per l’adozione del presente atto;

in sostituzione del Consiglio comunale,

d e t e r m i n a

1. di adottare per quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti degli articoli 37 comma 3 e 39 comma 1 della Legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015 n. 15, la Variante tecnica 2023-2024 al PRG, predisposta dal Servizio Urbanistica e costituita dalla documentazione di cui all’Allegato n. 1 che, firmato dalla Vicesegretaria generale, forma parte integrante ed essenziale del provvedimento;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell’elenco di cui all’Allegato 1 sono tutti prodotti in formato digitale, firmati digitalmente dalla Dirigente del Servizio Sostenibilità e Transizione ecologica arch. Paola Ricchi in qualità di sostituta del Dirigente del Servizio Urbanistica e depositati agli atti come da nota prot. 387780 di data 25 ottobre 2024;
3. di disporre, ai sensi dell’art. 37, comma 3, della Legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015 n. 15, il deposito degli atti di cui sopra e del presente provvedimento alla libera visione del pubblico presso il Servizio Urbanistica in via del Brennero n. 312 – Top Center, per la durata di sessanta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale e, per sessanta giorni, nell’Albo pretorio e nel sito internet del Comune, al fine di

- consentire la presentazione di osservazioni nel pubblico interesse;
4. di trasmettere, contemporaneamente al deposito di cui sopra, la documentazione relativa alla Variante in oggetto unitamente al presente provvedimento, al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia autonoma di Trento come previsto dall'articolo 37, comma 3 della Legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015 n. 15;
 5. di trasmettere al Servizio Autonomie locali della Provincia autonoma di Trento la documentazione della Variante per acquisirne il parere relativamente alle modifiche urbanistiche per le particelle assoggettate agli usi civici ai sensi della L.p. 14 giugno 2005 n. 6 e successive modifiche;
 6. di trasmettere al Servizio Sostenibilità e transizione ecologica, quale struttura ambientale del Comune di Trento, la presente Variante corredata dal documento di VAS per il parere ai sensi dell'articolo 5 bis del D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg;
 7. di dare atto che alla data di esecutività del presente provvedimento scattano le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella presente Variante al PRG adottata al punto 1, ai sensi dell'articolo 47 della Legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015 n. 15;
 8. di dare atto che il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile a norma dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m..

Allegati parte integrante ed essenziale:

- Allegato n. 1

Documentazione approvata:

- Elaborati di Variante in formato digitale (prot. n. 387780/2024)

LA VICESEGRETERIA GENERALE
Franca Debiasi

IL COMMISSARIO AD ACTA
arch. Roberto Vignola

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Al presente provvedimento è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile.



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Provvedimento del Commissario ad acta 1/2024
con i poteri del Consiglio comunale

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: LEGGE PROVINCIALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 4 AGOSTO 2015 N. 15,
PIANO REGOLATORE GENERALE – ADOZIONE PRELIMINARE DELLA VARIANTE
TECNICA 2023- 2024

Vista la suddetta proposta di provvedimento (prot. n. 388076 del 25.10.2024), si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Servizio Urbanistica
La Dirigente sostituta
arch. Paola Ricchi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 25.10.2024



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Provvedimento del Commissario ad acta n. 1/2024
con i poteri del Consiglio comunale

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: LEGGE PROVINCIALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 4 AGOSTO 2015 N. 15,
PIANO REGOLATORE GENERALE – ADOZIONE PRELIMINARE DELLA VARIANTE
TECNICA 2023-2024

Vista la suddetta proposta di provvedimento (prot. n. 388076 del 25.10.2024), si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 25.10.2024